il 2006 chiude superando i 55 sforamenti sopra i limiti

Inviato da Claudio
sabato 04 novembre 2006
Ultimo aggiornamento venerdì 13 luglio 2007

COMUNICATO STAMPA

Aria respirabile Sig. Ministro?

il 2006 chiude superando i 55 sforamenti sopra i limiti

La denuncia sulla qualità dell'aria, parte da ZEC, la community di cittadini ed esperti per una mobilità ad emissione zero. I dati ARPAT sono chiari, ma pochi sanno come consultarli e allora, abbiamo pensato, prima che si chiuda l'anno 2006 e prima che si accendano le caldaie per il riscaldamento, di ufficializzare e far conoscere a tutti la situazione attuale fiorentina, anche in occasione della visita da parte nostro Ministro all'Ambiente, al quale ZEC chiede di realizzare una mobilità ad emissione zero nella città di Firenze.
Perchè già predisposta con i suoi 4.000 veicoli elettrici circolanti e con oltre 500 prese per la ricarica gratuita dei mezzi. Da i grafici risultano ben oltre 55 gli sforamenti accettabili dalle norme stabilite, che si possa far finta di niente, alle soglie delle accensioni delle caldaie per riscaldamento è impossibile a crederlo. Ieri il Presidente della Regione Toscana Martini ha firmato un protocollo destinato a potenziare lo scambio di informazioni ed esperienze nel settore ambientale, con la Prefettura di Kyoto ed ha firmato il Governatore Keiji Yamada, questo ci può rassicurare? ZEC chiede che si rispettino da oggi le disposizioni in materia di qualità dell'aria e visto che siamo oltre la soglia si passi subito ad attuare provvedimenti urgenti veri e concreti come: giornate di blocco del traffico; consegna delle merci per il centro solo la mattina dalle ore 6.00 alle ore 8.00 con controllo dei furgoni per la verifica delle loro emissioni, controllo severo sugli scooter "truccati" rumorosi, inquinanti e troppo veloci non devono superare per legge i 45 Km orari, controllo delle autorizzazioni per vetture trasporto handicappato, ampliamento flotta autobus elettrici e servizio adeguato, dotazione di veicoli elettrici da parte di enti pubblici e privati che devono lavorare in centro storico, servizi trasporto turisti con navette elettriche eliminando autobus rossi a due piani troppo ingombranti, pericolosi e inquinanti, rimessa in opera immediata della stazione di rilievo qualità dell'aria di viale Rosselli, carsharing elettrico e non solo a benzina, lasciare passare i veicoli elettrici sulle corsie preferenziali come già avviene per le vetture del car-sharing (o togliere la deroga al car-sharing), controllo alle stazioni di ricarica (colonnine) per vetture o scooter che vengono parcheggiate abusivamente, non elettriche o ibride che non abbiano il cavo per la ricarica, in divieto di sosta, ...ZEC ha già aperto altri sedi in Italia e pensa che una mobilità ad emissione zero possa ridare ai cittadini un' aria da respirare, senza togliere a nessuno la necessità di muoversi, senza rumori e senza emissioni. Non vogliamo vedere altri sforamenti sui limiti dei PM10, se i politici non si muovono, muoviamoci noi, cittadini, proviamo a utilizzare un mezzo elettrico al posto della benzina e l'aria di Firenze sarà di nuovo respirabile.

all.ti: 02 grafici

contatto: popnogas@gmail.com > 339 2006606

ZEC zero emission community